

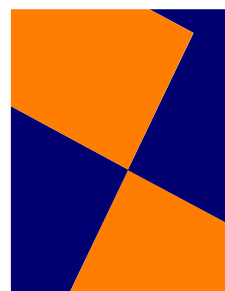


Università di Roma Tor Vergata

Roma, 10 maggio 2006

*Dal VI al VII Programma Quadro di Ricerca
e Sviluppo Tecnologico dell'UE*

*La partecipazione di Tor Vergata alla Ricerca
Europea*



Fondazione
CRUI



Università di Roma Tor Vergata

Roma – 10 maggio 2006

Natalia Paganelli
Coordinamento CRUI Europa

**Le attività CRUI Europa
al servizio delle Università italiane**



I presupposti

Necessità per il *sistema universitario* italiano di:

1. Aumentare la presenza a livello internazionale
2. Accrescere la rappresentatività di fronte alla CE

Per le *singole università*

3. Reperire finanziamenti esterni (Fund raising)
4. Migliorare la gestione dei progetti comunitari

1. Aumentare la presenza a livello internazionale

- Rappresentare al meglio le istanze delle università italiane a Bruxelles (anche attraverso l'individuazione di servizi mirati)
- Rafforzare la presenza di esperti e di valutatori e il loro raccordo
- Rafforzare capacità di interazione con altri organismi rappresentativi sovranazionali

2. Accrescere la rappresentatività di fronte alla CE

Aumentare capacità di interlocuzione del sistema universitario con la CE attraverso:

- un maggior **coordinamento** fra gli attori istituzionali nazionali (MIUR, agenzie, NCP ecc.)
- una migliore **interazione** con gli altri attori della ricerca (es. imprese, enti, CNR)
- interventi mirati su **iniziative europee di potenziale interesse** (es. ERC, EIT, ecc.)

3. Reperire finanziamenti esterni (*Fund raising*)

Aumentare informazione, consapevolezza e capacità di gestione

- Garantire la corretta partecipazione e gestione dei progetti (dalla presentazione alla rendicontazione)
- Armonizzare le procedure interne attraverso il confronto fra sedi
- Aumentare la capacità di partecipare in qualità di coordinatori

4. Migliorare la gestione dei progetti di ricerca UE

E quindi

- Responsabilizzare in modo consapevole i proponenti
- Superare le difficoltà tecnico amministrative trovando soluzioni adeguate
- Semplificare la partecipazione e ridurre errori in fase di rendicontazione/ i rischi derivanti da audit
- Allargare i settori di intervento (capacità di accesso ai finanziamenti)

Strumenti avviati

Coordinamento CRUI Europa (Interazione BXL- Roma):

Attività di monitoraggio dei finanziamenti comunitari, risposte a quesiti e organizzazione di specifiche iniziative (es. giornate di informazione /formazione)

Obiettivo: coadiuvare i referenti CRUI BXL nel reperimento e diffusione delle informazioni

Attività di informazione sulle politiche europee per ricerca e cooperazione nell'istruzione superiore

Obiettivo: aumentare l'attenzione e la conoscenza sul processo decisionale e segnalare tempestivamente novità e spazi di intervento

Strumenti avviati

Concretamente:

Trasmissione schede e risposta a quesiti su progetti (Target: referenti e singoli)

Trasmissione e promozione di informazione mirata su iniziative e documenti comunitari specifici (Target: referenti, esperti, rettori, OdG CRUI)

Sensibilizzazione su argomenti di interesse, mirata alla definizione di documenti di feedback da parte del sistema (referenti, esperti, OdG CRUI)

Incontri con referenti di altri organismi sovranazionali (es. EUA, KoWi; Clora, UKRO) – Rappresentanti CRUI.

Strumenti avviati

Destinatari diversi (diretti e indiretti):

Referenti CRUI Bruxelles

Rettori

Organi di governo CRUI

Docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo delle Università

...Ma veniamo ai progetti di ricerca internazionali

Alcune evidenze e constatazioni

- N. maggiore di progetti dove esistono competenze gestionali di alto livello
- Rilevanza delle questioni tecniche e amministrative
- Necessità di trasparenza e controllo gestionale
- Leggerezze gestionali possono compromettere il progetto (nelle varie fasi dalla presentazione alla rendicontazione, all'eventuale audit)
- Maggiore possibilità di successo se si instaura rapporto fra area tecnico-gestionale e coordinamento scientifico
- Importanza di capacità di dialogare in modo corretto con i funzionari comunitari

I Programmi Quadro

I PQ presentano

- ✓ problematiche di gestione e coordinamento
- ✓ difficoltà di partecipazione per caratteristiche degli strumenti
- ✓ aree di incertezza delle regole

E possono evidenziare

- ✓ criticità nei rapporti con i funzionari
 - ✓ difficoltà legate a normative nazionali
 - ✓ disomogeneità nei comportamenti
 - ✓ possibilità di misure penalizzanti in caso di audit
- MA rappresentano anche un'area di grande opportunità per finanziare la ricerca

Rafforzare le capacità operativo-gestionali

Esigenze all'interno degli atenei

- Consapevolezza delle regole
- Comportamenti coerenti = maggiore compattezza del sistema = maggiore garanzia per l'istituzione
- Chiarire le regole all'interno dell'ateneo e definire il ruolo dei diversi attori = snellire le procedure, dare certezza, risolvere i problemi
- Confrontarsi con altre sedi

Per il 6° PQ erano stati creati gruppi di lavoro CRUI su tematiche specifiche (coordinamento e confronto):

- ☐ organizzative
- ☐ tecnico-contabili
- ☐ giuridico-amministrative

Risultati ottenuti

- **Modello di Vademecum**: linee guida procedurali (amministrative e gestionali) per l'ateneo
Vademecum per la partecipazione al VI PQ, C. Borio, Università di Torino; A. Casertano, Università di Milano
- Tre **Guide** di supporto operativo alla partecipazione e gestione:
 - **Il personale di ricerca** E. Pavia- I. Borrelli, Università di Padova
 - **Gli aspetti tecnico-contabili e gestionali** A. Frezza, Università Roma Tre
 - **Il Consortium Agreement** L. Fulci, Politecnico di Torino

Prospettiva 7° PQ

CRUI:

Forum su 7° PQ e documento di sintesi

Possibilità di intervenire su specifici aspetti: es. Regole di partecipazione e Aspetti finanziari

Essere coadiuvati da esperti del sistema universitario per aspetti specifici

Condividere documenti, procedure e prassi operative

Predisporre documenti e fornire feedback a soggetti istituzionali nazionali e sovranazionali



Rafforzare il sistema

Per rendere efficaci tali attività occorre stabilire il massimo possibile di sinergie (diversi livelli coinvolti)

La CRUI opera attraverso i Referenti designati dagli Atenei, che a loro volta acquisiscono informazioni e le redistribuiscono all'interno dell'ateneo

Richiede indicazioni circa gli esperti in un dato settore (ad es. brevetti)

Gli atenei dovrebbero fare affidamento sui propri uffici di riferimento per i programmi comunitari e "lavorare" per la loro crescita

Obiettivo: Rendere disponibili competenze acquisite (es. tramite partecipazione a Programmi o la gestione di aree specifiche o l'attività di valutatori) in una logica di sistema che sia vantaggiosa per tutti

Alcune coordinate

Un sito internet

<http://www.cruir.it/Europa/?Arg=133>

Un indirizzo e-mail Bruxelles@cruir.it

(Per specifici quesiti, mettete in “cc” il vostro Ufficio Ricerca / i vostri Referenti per BXL!)

La Newsletter CRUI

Sezione specifica su Attività / Argomenti di attualità europei

<http://www.cruir.it/link/?ID=400>